

28 GENNAIO 2011: SOSTENIAMO LO SCIOPERO DEI METALMECCANICI

STOP A MARCHIONNE - BERLUSCONI A CASA

RIPRENDIAMOCI IL FUTURO!

Da una parte il **Presidente del Consiglio Berlusconi** e le sue squallide festine con le prostitute. E' un capo di Governo impresentabile che getta discredito sul nostro Paese e che continua a governare grazie al **sostegno della Lega Nord**. Oltre a lui c'è **Marchionne della Fiat**, un signore "serio", che guadagna 5 milioni di euro all'anno, ma che vuole ricattare i suoi lavoratori per obbligarli a **lavorare come schiavi** rinunciando al diritto di sciopero, alla malattia, alla pausa pranzo, alla libera scelta sindacale...

Dall'altra parte ci sono **milioni di operai**, i cui salari perdono potere d'acquisto e fanno sempre più fatica ad arrivare a fine mese; altri sono costretti a casa dalla crisi economica che è conseguenza delle manovre speculative del capitale internazionale e di **una classe dirigente arraffona e insaziabile**; per milioni di giovani nel nostro paese stanno venendo progressivamente meno le speranze per il futuro.

Nella forma laida di Berlusconi o in quella apparentemente seria di Marchionne, ci troviamo di fronte ai rappresentanti della medesima casta privilegiata, che può permettersi di vivere e comandare in modo sfacciato soltanto perché ci sono gli altri, per i quali ora vogliono peggiorare ulteriormente le condizioni di vita e di lavoro.

Alla Fiat però tanti lavoratori, più di quanti gli osservatori avevano previsto, hanno avuto il coraggio di votare **contro il ricatto del padrone**. Hanno dato un grande esempio di dignità morale, ma insieme hanno mostrato che non si può uscire dalla crisi distruggendo i diritti, bensì difendendoli e ampliandoli, redistribuendo le ricchezze, costruendo un'altra politica economica e un'altra dignità della politica stessa.

L'Italia padronale di Marchionne, di Berlusconi e di Bossi può e deve essere sconfitta; dobbiamo e possiamo riconquistare diritti, salario, cultura, dignità e futuro.

La prima tappa di questo percorso è lo sciopero dei metalmeccanici indetto dalla Fiom il 28 gennaio, cui invitiamo tutte/i a partecipare, non solo operai metalmeccanici, ma anche studenti, precari, pensionati per dare vita ad una grande giornata di lotta

E' NECESSARIA L'UNITA' DEI MOVIMENTI, PER I DIRITTI DEL LAVORO, PER LA SCUOLA, L'UNIVERSITA' PUBBLICA, PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE E DEI BENI COMUNI.

E' NECESSARIO LO SCIOPERO GENERALE!



Partito della Rifondazione Comunista - Federazione della Sinistra
Federazione di Bergamo

24125 Bergamo, Via Borgo Palazzo 84/g, tel. 225034

rifondazionebergamo@yahoo.it www.prcbergamo.it

Per la manifestazione che si terrà a Milano venerdì 28 gennaio, pullman alle ore 7.30 dal Piazzale della Malpensata a Bergamo. Prenotazioni, possibilmente entro martedì 25, anche al nostro numero: 035.22.5034 - 333.4324021